

## Uno schermo di verde



Nell'autunno del 1995, quando il deposito modenese di ATCM fu trasferito presso l'attuale ubicazione di strada Sant'Anna, l'edilizia residenziale nella zona era scarsamente sviluppata. Ad una decina di anni di distanza, pur senza che si siano verificate clamorose inversioni di tendenza, peraltro non programmate, il numero dei residenti nelle aree vicine al deposito dei mezzi aziendali è aumentato e, come inevitabilmente accade in questi casi, qualche problema di coesistenza si è presentato. Se ne è fatto portavoce il Presidente della Circoscrizione n. 2 S.Lazzaro -

Modena Est - Crocetta che, lo scorso mese di ottobre, ha segnalato all'azienda il disagio che vive chi risiede in v.le Lamarmora, in prossimità del deposito autobus, in conseguenza delle emissioni dei veicoli all'atto della loro partenza al mattino e del loro rientro serale. ATCM si è tempestivamente attivata, ottenendo anche alla collaborazione del Settore Ambiente del Comune di Modena e del Servizio Parchi e Risorse forestali della Regione Emilia Romagna, che ha messo a disposizione 500 piante autoctone dei propri vivai forestali. Si tratta di aceri campestri, carpini bianchi e sanguinelli, che nei giorni scorsi l'azienda modenese ha provveduto a piantumare sull'area verde adiacente il piazzale di sosta dei bus. Con la messa a dimora di tali piante si verrà a creare uno schermo verde che attutirà i fumi emessi dai mezzi e ne mitigherà anche l'impatto visivo e acustico: un gesto di attenzione dovuto nei confronti della cittadinanza e dell'ambiente, che comunque ATCM accompagna con il forte impegno che da anni dedica alla ricerca e all'attivazione di soluzioni tecnologiche che riducano le emissioni inquinanti del proprio parco mezzi, rendendone pertanto la gestione sempre più compatibile con le esigenze dell'ambiente.